

Studio di settore TG66U – Software house e riparazione macchine per ufficio

L'attività interessata dallo studio TG66U è quella contraddistinta dai seguenti codici:

- 72.10.0 – Consulenza per installazione di sistemi hardware;
- 72.21.0 – Edizione di software;
- 72.22.0 – Altre realizzazioni di software e consulenza software;
- 72.30.0 – Elaborazione e registrazione elettronica dei dati;
- 72.40.0 – Attività delle banche di dati;
- 72.50.0 – Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche;
- 72.60.0 – Altre attività connesse all'informatica.

Lo studio TG66U (approvato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 marzo 2005, pubblicato nel S.S. alla G.U. n. 74 del 31 marzo 2005) sostituisce, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, lo studio SG66U, approvato con decreto ministeriale dell'8 marzo 2002.

Il nuovo studio è stato elaborato sulla base delle informazioni contenute nel modello SG66U, costituente parte integrante della dichiarazione Unico 2003, nonché delle ulteriori informazioni contenute nel questionario ESG66 inviato ai contribuenti ai fini dell'evoluzione.

La versione evoluta dello studio in oggetto è basata sulla individuazione di 24 nuovi cluster, in luogo dei 12 cluster originariamente definiti, nell'ambito dei quali si evidenziano gruppi omogenei di imprese differenziate principalmente in base alla tipologia di attività svolta, oltreché in relazione ad altri aspetti caratterizzanti, quali la dimensione e la struttura, il comparto di riferimento, la tipologia della clientela.

Nello studio in questione, per il valore dei beni strumentali utilizzato nella funzione di ricavo si è già tenuto conto dell'incidenza, differenziata a seconda dell'anno di acquisizione, delle macchine di ufficio, elettromeccaniche ed elettroniche, il cui valore è indicato nel quadro E. Ciò è in linea con le riduzioni previste nella precedente versione dello studio.

Nello studio TG66U, inoltre, al fine di valutare in modo più efficace le soglie di coerenza dei diversi indicatori, le relative distribuzioni ventiliche sono state suddivise sia in base alla presenza/assenza di personale dipendente che in base alla localizzazione territoriale.